

---

## TESI DI FILOSOFIA SISTEMATICA PER L'ESAME CONCLUSIVO DI PRIMO CICLO (A.A. 2024-2025)

(Approvate nel Collegio dei Docenti del 10 Maggio 2024)

### 1. FILOSOFIA DELLA CONOSCENZA

1. La ragione della crisi che agita l'umanità del nostro tempo (crisi dell'essere, crisi antropologica, crisi dei valori, crisi della fede, ecc.) risiede probabilmente nella crisi della ragione e nella confusione intorno all'idea di verità e la possibilità di una sua giustificazione.
2. L'azione convergente dell'approccio sensoriale e dell'attività intellettuale porta ad una comprensione, per quanto possibile, complessiva e scientifica del reale.

### 2. FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

1. Il linguaggio si innesta all'interno della struttura costitutivamente relazionale dell'essere umano, rendendo evidenti i caratteri ontologici del personalismo dialogico.
2. La problematica del rapporto tra *logos* e verità costituisce uno degli aspetti più antichi della riflessione del linguaggio dell'Occidente.

### 3. FILOSOFIA TEORETICA I

1. Il dato esperienziale della molteplicità, finitezza e contingenza degli esistenti esige di approfondire i contenuti emergenti nell'esperienza ontologica fondamentale e conduce all'affermazione secondo cui *id quod est*, in quanto molteplice, finito e contingente, si struttura intrinsecamente in due coprincipi metafisici, l'atto d'essere e l'essenza.
2. Tra le leggi trascendentali dell'essere il principio di causalità e di finalità costituiscono due aspetti complementari, dotati di valore ontologico, universale e necessario, del principio di ragion d'essere.

### 4. FILOSOFIA TEORETICA II

1. L'esistenza di Dio è una verità che può essere adeguatamente argomentata dal punto di vista filosofico.
2. La creazione e la conservazione nell'essere scaturiscono dalla realtà infinitamente sapiente e libera di Dio, e sono frutto del Suo amore.

### 5. ESTETICA

1. L'Estetica assume dal Settecento in poi, come oggetto della sua speculazione tra i vari, la questione del bello, connotata da caratteri molteplici e da implicazioni teoretiche diversificate.
2. Il rapporto tra contenuto, stile, materia, rappresenta una delle premesse per l'avvio della formatività dell'opera d'arte, e ne condiziona in modo significativo, il processo dei tentativi formativi e della riuscita.

### 6. ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

1. La persona vive la corporeità nella vulnerabilità del male e la morte in apertura alla speranza.
2. La persona si autoconosce e nella volontà libera vive la socialità verso il culmine dell'amore.

### 7. FILOSOFIA MORALE

1. La struttura dell'atto umano rinvia alla questione del fine ultimo e del vero bene umano, con riflessi importanti per l'impostazione della filosofia morale.
2. Le virtù costituiscono una porzione indispensabile della regola morale e trovano la loro connessione nella prudenza.

### 8. FILOSOFIA POLITICA

1. Il mondo globalizzato tecno-finanziario ha una matrice filosofica nell'individualismo politico. Questo a sua volta è lo sviluppo di una teologia politica. Il paradigma socialista e collettivista, pur partendo da posizioni opposte, ha paradossalmente contribuito al successo del primo.

2. La giustizia sociale va insieme con la giustizia ambientale. La prima senza la seconda è inefficace, la seconda senza la prima è disumana.

## **9. FILOSOFIA DELLA SCIENZA**

1. La conoscenza scientifica del mondo materiale evidenzia un percorso cumulativo non solo di congetture e confutazioni (Popper) ma anche di rotture radicali dei paradigmi (Kuhn). Una tale visione non è comunque esente da una valutazione filosofica critica.
2. La meccanica quantistica cerca di decifrare la natura della realtà fisica a livello di particelle subatomiche indeterminate. È una teoria che ha delle ripercussioni profonde di natura epistemologica e ontologica sulla conoscenza umana del mondo naturale.

## TEMI DI STORIA DELLA FILOSOFIA PER LA *LECTIO CORAM*

(analisi del testo indicato e libero confronto con altri autori del periodo)

### I. STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

1. La ricerca della verità in base ad Aristotele: *Metafisica* libro secondo, capitolo primo
2. La teoria delle quattro cause in Aristotele: *Metafisica* libro secondo, capitolo secondo
3. Il peso delle abitudini nell'efficacia delle lezioni secondo Aristotele: *Metafisica* libro secondo, capitolo terzo
4. La vita più felice in Aristotele: *Metafisica* libro dodicesimo, capitolo settimo
5. Il cosmo come casa ordinata secondo Aristotele: *Metafisica* libro dodicesimo, capitolo decimo

### II. STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

1. Struttura e contenuti dell'*Itinerario della mente in Dio* di Bonaventura
2. Il ruolo della filosofia nell'*Itinerario*
3. La nozione di "mens" e di "sinderesi" alla luce dell'*Itinerario*
4. I gradi dell'ascesa a Dio secondo l'*Itinerario*
5. I contenuti dell'*Itinerario* e la spiritualità francescana

### III. STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA

1. La prima meditazione e il dubbio iperbolico. Dopo aver introdotto l'obiettivo teorico delle *Meditazioni*, si espongano i contenuti più importanti della prima meditazione mediante una puntuale analisi del testo.
2. La seconda meditazione e il *cogito* come prima certezza. Si spieghi, analizzando puntualmente porzioni di testo, la dottrina cartesiana della realtà dell'io pensante.
3. La terza meditazione e la prova dell'esistenza di Dio. Esporre l'argomentazione cartesiana con l'ausilio di una puntuale analisi di passaggi del testo.
4. La quinta meditazione: la natura dei corpi presa in generale e la seconda prova dell'esistenza di Dio. Si presentino i contenuti più importanti della meditazione mediante una puntuale analisi di passaggi del testo.
5. La sesta meditazione e la dimostrazione dell'esistenza delle cose materiali. Esporre la teoria cartesiana mediante una puntuale analisi di parti del testo.

### IV. STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

1. Contesto e originalità dell'opera di Emmanuel Lévinas *Totalità e Infinito*. Saggio sull'esteriorità rispetto al panorama filosofico contemporaneo
2. Elementi heideggeriani nell'opera *Totalità e Infinito* di Emmanuel Lévinas e le novità di quest'ultimo.
3. La "rottura" con la "totalità" apre la strada all'infinito.

4. “La dimensione del divino si apre a partire dal volto umano. Una relazione con il trascendente – libera però da qualsiasi influenza del Trascendente – è una relazione sociale”.
5. In *Totalità e Infinito* il volto è nel contempo povero e Padrone, misero eppure traccia di Infinito, individuale pur racchiudendo in sé l’intera società (il terzo).